

COLONSCOPIA

La colonscopia è una delle procedure endoscopiche più comunemente effettuate e fornisce informazioni importanti per la diagnosi di patologie del tratto gastrointestinale (GI) inferiore.

In linea generale l'appropriatezza di una indagine diagnostica è definita dalla possibilità intrinseca di rispondere ad un quesito diagnostico, a condizione che siano rispettati i criteri di qualità, quali il raggiungimento del cieco, una adeguata toilette intestinale e condizioni di sufficiente tollerabilità dell'esame in modo da consentire tempi adeguati di valutazione del tratto gastrointestinale interessato.

La colonscopia è indicata nei casi in cui la diagnosi possa cambiare la gestione clinica del paziente e quando può avere finalità terapeutiche.

Per esami inappropriati si intendono quegli esami che non aggiungono valore all'orientamento diagnostico né lo correggono, quelli non utili a modificare la gestione clinica del paziente (anche se la negatività di un esame non è indice di inappropriata).

In termini specifici:

LA COLONSCOPIA E' GENERALMENTE INDICATA NELLA

1. Valutazione di anomalie radiologiche rilevanti
2. Valutazione dei sanguinamenti di origine gastrointestinale
3. Anemia sideropenica
4. Screening e sorveglianza dei pazienti a rischio di sviluppo di neoplasia del colon-retto
5. Diarrea cronica di incerto significato
6. Endoscopia terapeutica (rimozione corpi estranei, polipectomie, decompressione del colon, derotazione di volvolo, dilatazioni, trattamento palliativo di neoplasie, marcatura, trattamento di emorragie)

LA COLONSCOPIA NON E' GENERALMENTE INDICATA

1. Per il follow-up periodico di malattie benigne (malattia diverticolare non complicata, dolore addominale cronico)
2. Per la valutazione di sintomi già considerati come funzionali
3. Diarrea acuta
4. Nei sanguinamenti alti (melena) con EGDS positiva

LA COLONSCOPIA E' GENERALMENTE CONTROINDICATA

1. Quando il rischio della procedura è superiore ai benefici aspettati
2. Quando manca il consenso alla procedura
3. Quando non si può raggiungere una adeguata toilette intestinale
4. Quando si sospetta una perforazione